



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico

Circ. n. 46

A tutti noi

Liberazione e libertà

La liberazione dal nazismo e dal fascismo si celebra dal 25 aprile del 1946, da quando Alcide De Gasperi la istituisce come Festa Nazionale. Il 25 aprile si festeggia la LIBERAZIONE.

La libertà è un concetto astratto che si realizza mediante “infinite” azioni di liberazione.

De Gasperi ci ha voluto dire questo: solo con la liberazione, solo a partire dalla liberazione dal Nazismo e dal Fascismo, si può cominciare a costruire la libertà.

La libertà è un processo che viene “dopo” la Liberazione.

Il compito della politica è porre in essere azioni di liberazione, liberazione “DA” vincoli materiali e moralistici, perché gli esseri umani siano “DI” realizzare la propria vita personale, alla luce dei 12 Principi Fondamentali della Costituzione.

Il cammino della libertà è un costante cammino di liberazione.

La prima liberazione è quella dal bisogno, la seconda liberazione è quella dal pregiudizio.

Se la liberazione dal bisogno costituisce il compito primo della politica, la seconda liberazione, quella dal pregiudizio, è il compito di base della Scuola, della Scuola Pubblica che Calamandrei riteneva fosse organo costituzionale.

Se tutti gli esseri umani devono essere liberati dal bisogno e dal pregiudizio, occorre sapere che la Resistenza è un dovere morale.

Ora e sempre Resistenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ezilda PEPE
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)